

REGIONE LOMBARDIA

Expo 2015

Sottoscrizione di intenti per la promozione del lavoro penitenziario

il **Ministro della Giustizia**: Angelino Alfano

Il **Commissario Straordinario del Governo per Expo 2015**: Letizia Moratti

L'Amm.re Delegato Expo 2015 S.p.A.: Lucio Stanca

Considerato che

- nello spirito dell'art. 27 della Costituzione, il trattamento rieducativo dei detenuti deve tendere al reinserimento sociale degli stessi;
- le attività lavorative all'interno e all'esterno dell'istituto penitenziario, anche accompagnate da opportune iniziative di formazione e tutoring, costituiscono, in particolare per i detenuti in età adulta, lo strumento di maggior portata attorno a cui costruire validi programmi di reinserimento sociale, così come espressamente disposto dalla legge di riforma dell'Ordinamento Penitenziario 27 luglio 1975 n. 354;
- lo sviluppo di occasioni di reinserimento occupazionale richiede il coinvolgimento sinergico delle Istituzioni e dei diversi soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
- il Ministero della Giustizia ha inteso promuovere, attraverso il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, ogni iniziativa tesa allo sviluppo delle attività lavorative a favore della popolazione detenuta, al fine di ridurre il rischio di recidiva e recuperare alla comunità il reo;

Atteso che

- con l'art. 2 del D.P.C.M. 22 ottobre 2008, la Dottoressa Letizia Moratti è stata nominata Commissario straordinario del Governo ("COSDE) per la realizzazione dell'Expo Milano 2015;
- il COSDE rappresenta il Governo italiano nei confronti del BIE ed è garante della realizzazione dell'EXPO Milano 2015;
- in data 10 dicembre 2008 è stata costituita la Società Expo 2015 S.p.A. - in adempimento di quanto previsto dall'art. 4 del suddetto D.P.C.M. emanato in attuazione dell'art. 14, comma 2, del D.L. 25 giugno 2008 n.112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n.133 e, più in generale, degli impegni assunti dal Governo della Repubblica Italiana e dagli enti presentatori della candidatura di Milano, quale città ospitante l' "Esposizione Universale Milano 2015, Italia", in breve "Expo Milano 2015", nei confronti del B.I.E. Bureau International des Expositions;
- compito di Expo 2015 S.p.A. sarà quello di organizzare e gestire l'Esposizione Universale del 2015 a Milano;
- Expo 2015 S.p.A. intende promuovere e realizzare, anche con enti ed istituzioni che operano sul territorio e sulle materie in oggetto, interventi di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori e persone appartenenti a categorie in condizioni di svantaggio e che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro;
- in data 29 gennaio 2009 il Provveditorato Regionale per la Lombardia, organo decentrato del Ministero della Giustizia-Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per rafforzare la propria operatività in tema di promozione, ricerca e organizzazione delle attività lavorative in favore dei soggetti in esecuzione penale, ha costituito l' Agenzia Regionale per la promozione del lavoro penitenziario "Articolo Ventisette" con lo scopo di ricercare opportunità, incrociarle con il bacino di detenuti lavoratori potenzialmente occupabili e cercare occasioni di lavoro intra ed extra-murarie;

Le parti convengono

di avviare una collaborazione anche con enti ed istituzioni che operano sul territorio e sulle materie in oggetto, che prevede, attraverso l'individuazione di opportunità lavorative, lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale dei cittadini in condizioni di restrizioni della libertà.
Milano, 15 dicembre 2009

Il Ministro della Giustizia: Angelino Alfano

Il Commissario Straordinario del Governo per Expo 2015: Letizia Moratti

Expo 2015 S.p.A. L'Amministratore Delegato: Lucio Stanca

PROTOCOLLO OPERATIVO

TRA

Expo 2015 S.p.A. di seguito denominata per brevità anche Expo o la Società, con sede in Milano, Via Foscolo 5, cod. fisc. e partita IVA 06398130960, in persona dell'Amministratore Delegato e legale rappresentante On. Lucio Stanca nato a Lucera (Prov. FG), il 20/10/1941;

E

Ministero della Giustizia - Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia, di seguito denominato anche "PRAP", con sede in via P. Azario n. 6 rappresentato dal Dott. Luigi Pagano, nato a Cesa il 18.4.1954, domiciliato per la carica in via Pietro Azario n.6, non in proprio ma nella sua qualità di Provveditore dell'Amministrazione Penitenziaria della Lombardia;

Premesso che:

- il Ministero della Giustizia intende promuovere ogni iniziativa tesa allo sviluppo delle attività lavorative a favore della popolazione detenuta;
- nello spirito dell'art. 27 Costituzione, il trattamento rieducativo dei detenuti deve tendere al reinserimento sociale degli stessi, attraverso contatti con l'ambiente esterno, coinvolgendo le realtà produttive e imprenditoriali;
- il lavoro penitenziario rappresenta un elemento essenziale del trattamento rieducativo, ponendosi come strumento fondamentale per la sua concreta attuazione;

il P.R.A.P. è organo decentrato del Ministero di Giustizia, deputato alla promozione, al coordinamento e al monitoraggio degli interventi trattamentali attuati nei confronti delle persone sottoposte ad esecuzione penale interna ed extra muraria, attraverso gli Istituti Penitenziari e gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna distribuiti sul territorio regionale, in ciò agendo in collaborazione con gli Enti territoriali per favorire una programmazione comune ed in termini di complementarità rispetto alle altre tipologie di intervento utili al perseguimento dell'inclusione sociale dei soggetti sottoposti a provvedimenti limitativi della libertà personale;

- il P.R.A.P. nell'ambito del proprio mandato istituzionale, da tempo è impegnato sul fronte della promozione dell'attività lavorativa in favore dei soggetti in esecuzione penale, da solo o in collaborazione con Enti pubblici e privati, al fine di dare concreta attuazione al mandato costituzionale di cui all'art. 27, volto a:
 1. recuperare alla comunità sociale il reo;
 2. ridurre i rischi di recidiva
- il P.R.A.P. per rafforzare la propria operatività in tema di promozione, ricerca e organizzazione delle attività lavorative in favore dei soggetti in esecuzione penale, parallelamente alla Commissione Regionale per il lavoro penitenziario di cui all'art. 25 bis della legge 354/1975, ha costituito l'Agenzia Regionale per la promozione del lavoro penitenziario denominata "Articolo Ventisette" con lo scopo di ricercare opportunità,

incrociarle con il bacino di detenuti lavoratori potenzialmente occupabili e cercare occasioni di lavoro intra ed extra-murarie;

- le attività lavorative all'interno ed all'esterno dell'istituto penitenziario, anche accompagnate da opportune iniziative di formazione tutoring costituiscono, in particolare per i detenuti in età adulta, lo strumento di maggior portata attorno a cui costruire validi programmi di reinserimento sociale;
- lo sviluppo di occasioni di reinserimento occupazionale richiede il coinvolgimento sinergico delle Istituzioni e dei diversi soggetti pubblici e privati presenti sul territorio;
- in data 1° dicembre 2008 è stata costituita la Società Expo 2015 S.p.A. - in adempimento di quanto previsto dall'art.4 del DPCM in data 22 ottobre 2008, emanato in attuazione dell'art.14, comma 2, del Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito nella Legge 6 agosto 2008 n.133 e, più in generale, degli impegni assunti dal Governo della Repubblica Italiana e dagli enti presentatori della candidatura di Milano, quale città ospitante 1' "Esposizione Universale Milano 2015, Italia", in breve "Expo Milano 2015", nei confronti del B.I.E. Bureau International des Expositions ;
- compito di Expo 2015 S.p.A. sarà quello di realizzare tutte le opere necessarie in vista dell'Esposizione Universale, nonché di organizzare l'Evento stesso; - Expo 2015 S.p.A. intende promuovere e realizzare interventi di politica attiva del lavoro a favore di lavoratori e persone appartenenti a categorie in condizioni di svantaggio e che hanno difficoltà ad inserirsi nel mercato del lavoro;

Tutto ciò premesso tra le parti ut supra rappresentate e domiciliate si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Expo 2015 S.p.A. e il Provveditorato Regionale della Amministrazione Penitenziaria, per il tramite dell'Agenda Regionale per la Promozione del Lavoro Penitenziario, collaborano al fine di sviluppare percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa a favore di cittadini in condizioni di restrizioni della libertà.

Art. 2

I percorsi di reintegrazione sociale e lavorativa riguarderanno i soggetti detenuti all'interno degli Istituti della Regione Lombardia e in particolare delle Case di Reclusione e coloro che si trovino nelle condizioni per essere ammessi al lavoro all'esterno o ad una delle seguenti misure alternative:

- semilibertà
- affidamento in prova al servizio sociale
- detenzione domiciliare

nonché inoltre i soggetti per i quali permangano comunque, a vario titolo, misure restrittive della libertà personale che limitino la possibilità di ricerca autonoma del lavoro (liberi vigilati, liberi controllati, semidetenuti etc.).

Art. 3

Expo 2015 S.p.A. si impegna a:

- individuare all'interno della propria struttura possibili occasioni di sviluppo e di attività lavorative, valorizzando le risorse delle persone in esecuzione penale, in particolar modo

tramite ricorso sia a imprese che cooperative sociali, e rispetto a queste ultime alle possibilità offerte dalla L. 38 11 1 99 1, art. 5 (convenzioni con le cooperative sociali per la fornitura di beni e servizi) e alle imprese e alla possibilità di inserire nei bandi e nei capitolati d'oneri, fra le condizioni di attuazione, l'obbligo di eseguire il contratto con l'impiego di persone svantaggiate, con l'adozione di specifici programmi di recupero e reinserimento lavorativo;

- valutare sin da ora possibili occasioni di lavoro nei seguenti ambiti:
 - servizi di facchinaggio
 - servizi di pulizia sedi
 - assistenza re - layout e spostamenti
 - servizi di digitalizzazione e di archiviazione
 - servizi di manutenzione elettrica e idraulica
 - servizi di catering
 - servizi di gestione del verde
 - servizi di pasticceria artigianale e cucina
 - altri servizi connessi all'operatività Expo 2015 in base alle esigenze
- promuovere il coordinamento interistituzionale al fine di sostenere la più ampia collaborazione e partecipazione dei soggetti in esecuzione penale interna ed esterna alla predisposizione delle opere e degli eventi determinati dalla prossima manifestazione Expo Milano 20 15;
- sostenere le cooperative che operano presso l'Amministrazione Penitenziaria.

Art. 4

L'Agenzia "Articolo Ventisette" si impegna a:

- favorire, nell'ambito degli Istituti Penitenziari o dell'ufficio Esecuzione Penale Esterna, l'individuazione di soggetti in esecuzione penale idonei all'ammissione al lavoro esterno (ex art. 21 L. 35411975) o all'ammissione a misure alternative per lo svolgimento delle attività lavorative che di volta in volta saranno individuate;
- favorire l'implementazione delle opportunità lavorative in favore delle persone in esecuzione penale, anche in sede intramuraria;
- coinvolgere le Direzioni degli Istituti Penitenziari e gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna nella definizione di specifici progetti, in accordo e sulla base delle esigenze di Expo 2015 S.p.A. nell'ambito dei programmi di trattamento predisposti e sottoposti per le relative autorizzazioni o provvedimenti di ammissione alla Magistratura di Sorveglianza per l'approvazione.

Art. 5

Expo 2015 S.p.A. potrà affidare a Cooperative o imprese che impieghino detenuti ospiti dei summenzionati Istituti di Pena o in misura alternativa, la fornitura di beni o servizi, mediante procedura, meglio dettagliata al successivo art. 6. In tali casi le imprese e 10 cooperative manterranno la titolarità della gestione delle lavorazioni e del conseguente rapporto di lavoro con i singoli detenuti.

Art. 6

Expo 2015 S.p.A. ed il proprio personale saranno tenuti al rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali nei confronti dei soggetti detenuti o in esecuzione penale esterna.

A propria volta il PRAP si impegna a far sì che le cooperative affidatarie ottemperino alle vigenti

disposizioni in materia di tutela dei dati personali, in relazione a tutti quei dati personali di Expo stessa o di terzi di cui dovessero venire a conoscenza per effetto dei servizi affidati. A tal proposito il PRAP assicura che le cooperative affidatarie effettueranno il trattamento dei predetti dati anche con l'ausilio di strumenti informatici, limitatamente e per gli scopi necessari all'esecuzione del servizio affidato.

Art. 7

Expo 2015 S.p.A. ed il P.R.A.P. per il tramite dell'Agenzia "Articolo Ventisette", definiscono di comune accordo le linee programmatiche ed organizzative in materia d'offerta di lavoro ai detenuti e ai soggetti in misura alternativa od in esecuzione penale esterna.

Le Direzioni degli Istituti Penitenziari e gli Uffici Esecuzione Penale Esterna comunicano periodicamente all'Agenzia Articolo Ventisette la tipologia, la quantità e la qualità di beni e servizi che possono essere rispettivamente prodotti o erogati all'interno degli Istituti stessi, specificando che le attività saranno svolte nel rispetto delle normative in materia di prevenzione degli infortuni e di sicurezza dei luoghi di lavoro da prospettare all'Expo 2015.

Expo 2015 S.p.A. qualora intenda affidare la fornitura di beni o servizi a Cooperative Sociali di cui alla legge 381/91 o ad imprese che impieghino detenuti, internati o persone in esecuzione penale esterna, s'impegna a vincolare la commessa alla condizione che queste, nello svolgimento dell'attività, utilizzino soggetti detenuti, internati o in esecuzione penale esterna.

L'affidamento della commessa è subordinato alla stipula della convenzione tra Istituto Penitenziario e Cooperativa con contestuale ed eventuale comodato gratuito, tra Istituto di Pena e Cooperativa, dei locali e delle attrezzature eventualmente necessarie alle lavorazioni .

Lo schema della Convenzione tra Istituto Penitenziario e Cooperativa costituisce parte integrante del presente accordo.

Milano, 15 dicembre 2009

Ministero della Giustizia
Il Ministro: Angelino Alfano

Ministero della Giustizia - Provveditorato dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia
Il Provveditore Regionale: Luigi Pagano

Expo 2015
L'Amministratore Delegato: Lucio Stanca



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria

Provveditorato Regionale per la Lombardia

Ufficio del Personale e della Formazione

Protocollo 2015/16409

Milano, 02 marzo 2015

URGENTE

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari e degli
Uffici E.P.E. della Lombardia

LORO SEDI

E.p.c. Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Amm.ne Penitenziaria
Direzione Generale del Personale e della
Formazione

ROMA

Alle OO.SS. Regionali Comparto Sicurezza e
Ministeri

LORO SEDI

Oggetto:	Ricognizione Operatori Penitenziari.
-----------------	---

Com'è noto alle SS.LL. il corrente anno è caratterizzato per il nostro Paese dalla realizzazione dell'evento "Expo 2015", importante occasione di scambio culturale e confronto per tutti i Paesi partecipanti.

In tale ottica fu sottoscritto già dall'anno 2009 un Protocollo di Intesa volto a valorizzare l'attività svolta dall'Amministrazione Penitenziaria attraverso le sue diverse articolazioni; grazie a tale intesa saranno avviati al lavoro presso il sito "Expo" 100 soggetti in esecuzione pena, per essere impiegati in attività di informazione e accoglienza dei visitatori durante il periodo dell'esposizione.

Gli stessi frequenteranno preventivamente un'attività di formazione denominata "Capire Expo" che sarà curata dall'Agenzia Manpower partner di Expo per tale funzione, divisi in sei gruppi di circa sedici elementi ciascuno.

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 – 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email : pr.milano@giustizia.it e pr.milano@giustiziacert.it

Codice fiscale 80118570151

C.S.

Considerato l'impegno che l'Amministrazione Penitenziaria assume in questo contesto internazionale, è intenzione di questo ufficio valorizzare al massimo il contributo che gli operatori penitenziari potranno apportare alla buona riuscita di un'iniziativa di così importante rilevanza, peraltro rientrante nel piano delle attività correlate all'Expo annunciate dall'On.le Ministro della Giustizia nella conferenza sulle "idee" tenutasi il 7/2 u.s. presso l'Università Bicocca.

Lo scrivente procederà a costituire un gruppo di operatori penitenziari formato da nr. 6 Funzionari Giuridico Pedagogici e da nr. 6 unità del Corpo di Polizia Penitenziaria appartenenti al ruolo dei Sovrintendenti e degli Ispettori che, oltre a rafforzare e a sviluppare il processo di responsabilizzazione, avranno il compito di accompagnare, sia nel percorso formativo che nelle attività lavorative dell'Expo, i soggetti coinvolti.

Il personale verrà selezionato in base ai seguenti criteri:

- Anzianità di servizio;
- Capi area e/o responsabili U.O.;
- Referenti di sezioni femminili e/o responsabili U.O. femminili;
- Referenti del settore trattamento, attività d'istruzione e formazione;
- Esperienze di tutor d'aula;
- Essere già componenti del tavolo Expo presso questo Provveditorato.

Le domande di partecipazione potranno essere presentate entro e non oltre il 12 marzo 2015 agli indirizzi e-mail sotto indicati.

Tanto premesso, sarà cura delle Direzioni invitare il personale interessato a presentare apposita istanza nel rispetto dei tempi indicati nel presente bando.

Le singole istanze dovranno essere trasmesse entro la data suindicata al seguente indirizzo di posta elettronica: pr.milano@giustizia.it e per conoscenza a formazione.pr.milano@giustizia.it.

Si raccomanda il rispetto dei termini, onde consentire a questo Ufficio i successivi adempimenti di rispettiva competenza.

Cordiali saluti.

Il Provveditore Regionale
Aldo FABOZZI

Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria per la Lombardia

Via P. Azario, 6 – 20123 Milano - tel 02 / 438561 - fax 02 / 43856271-2 email : pr.milano@giustizia.it e pr.milano@giustiziacert.it

Codice fiscale 80118570151